



Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

## **FORMARE LE MENTI A NUOVI SENTIMENTI DI PACE**

Riportiamo un brano tratto da “Gaudium et spes”, uno dei principali documenti del Concilio Vaticano II°. E’ una riflessione profetica e sempre attuale. (Nn 82-83)

“Coloro che governano i popoli, quelli cioè che hanno la responsabilità non solo del bene delle loro nazioni, ma anche di quello della comunità umana universale, si sentono fortemente condizionati dall’opinione pubblica e dalla mentalità generale degli uomini. Perciò a nulla gioverebbe loro l’adoperarsi generosamente a costruire la pace, finché sentimenti di ostilità, di disprezzo e di diffidenza, odi razziali e ostinate ideologie dividono gli uomini e li oppongono gli uni agli altri. Da qui l’estrema necessità di una rinnovata educazione degli animi e di un nuovo orientamento nella pubblica opinione. Quanti si consacrano all’attività dell’educazione, specialmente della gioventù, o contribuiscono a formare la pubblica opinione, devono considerare gravissimo loro dovere la premura di inculcare negli animi di tutti nuovi sentimenti di pace. Ed invero ciascuno di noi deve cambiare il suo cuore, avendo di mira il mondo intero e quei compiti che noi tutti, insieme, possiamo svolgere perché l’umanità si incammini verso migliori destini.



E non ci inganni una falsa speranza. Se per l’avvenire non si deporranno le inimicizie e gli odi, e non si concluderanno stabili e onorevoli trattati di pace universale, l’umanità che, pur avendo compiuto mirabili conquiste scientifiche, già versa in gravi pericoli, sarà forse portata al giorno funesto in cui non sperimenterà nessun’altra pace se non quella terribile della morte.

Tuttavia la Chiesa di Cristo posta in mezzo alle angosce del tempo presente, mentre ricorda queste cose, non cessa di nutrire la più ferma speranza. Agli uomini di oggi intende proporre con insistenza, l’accolgano o no, il messaggio dell’Apostolo: Ecco, ora

è il momento favorevole per la trasformazione dei cuori, ecco adesso i giorni della salvezza (cfr. 2 Cor 6, 2).

Per costruire la pace si richiede anzitutto che vengano sradicate le cause di discordia tra gli uomini e in modo speciale le ingiustizie. Sono esse che fomentano le guerre. Molte di queste cause provengono dalle troppo stridenti disuguaglianze sul piano economico, come pure dal ritardo dei rimedi necessari. Altre invece nascono dallo spirito di dominio, dal disprezzo delle persone e, se guardiamo alle radici più recondite, dall'invidia umana, dalla diffidenza, dalla superbia e da altre passioni egoistiche.

Siccome l'uomo non può tollerare tanti disordini, ne consegue che il mondo, anche quando non infuria la guerra, è travagliato continuamente da lotte e violenze. Siccome poi i medesimi mali intervengono nelle relazioni tra le diverse nazioni, è assolutamente necessario, per debellarli e prevenirli e per reprimere le violenze sfrenate, che le istituzioni internazionali operino di comune accordo e siano meglio e più saldamente coordinate, come pure che si stimoli, senza mai stancarsi, la creazione degli organismi atti a promuovere la pace.”

CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE



ALTA VAL BIDENTE

**CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE** - Venerdì 10 novembre, alle ore 20.30, nella sala parrocchiale di Santa Sofia è convocato il Consiglio di Unità Pastorale Alta Val Bidente.

**L'UOMO CHE CERCAVA LA FELICITA'** - Non aveva in mente che una cosa: trovare la felicità.

Fin da piccolo Giovanbattista Torri non pensava ad altro. Se gli chiedevano: "Che cosa farai da grande?" rispondeva: "Il calciatore o il cantante o un famoso attore o la letterina"

Quelle gli sembravano proprio professioni piene di felicità. Attori, cantanti, calciatori non sorridono sempre a 32 denti? C'è qualcuno che dubita della loro felicità?

Quando fu più grande, Giovanbattista comprese che la cosa più importante per ottenere la felicità era il denaro. Entrò nel mondo degli affari e, sgobbando giorno e notte come un matto, riuscì a diventare ricchissimo.



Tutti lo chiamavano "commendatore" e lo riverivano. Ma lui si sentiva tutt'altro che felice. Viveva nel terrore che qualcuno più abile di lui gli portasse via i soldi o che gli affari cominciassero ad andare male.

Gli venne un'idea: "La felicità sta nei viaggi. Tutti quelli che viaggiano sono felici". Detto

fatto. Ritirò tutti i soldi e incominciò a viaggiare per il mondo intero. Lo vide tutto 36 volte. Alla fine si ritrovò stanco morto e tutt'altro che felice.

Si disse: "Diventare uno scrittore di successo! Questo è la felicità".

Cominciò a scrivere romanzi e saggi di mille pagine.

Nel giro di qualche anno i suoi libri erano venduti in tutto il mondo e lui era celebre. La sua faccia fu addirittura messa sulla copertina di Time. Ma si sentiva solo frastornato, deluso, scontento e profondamente infelice. La gente leggeva i suoi libri, ma a nessuno importava veramente l'esistenza di Giovanbattista Torri!

“La vita non ha alcun senso. La felicità non esiste!” brontolava tra sé e sé masticando pensieri sempre più cupi. Finché prese una decisione disperata. Sarebbe andato a gettarsi sotto un treno!

Più che mai risoluto a buttare quella vita che non gli dava la felicità, andò alla stazione per trovare un treno che andasse bene per il suo proposito.

Era là da qualche minuto quando arrivò un lungo treno carico di operai. Proprio accanto a lui si era fermata una giovane donna molto graziosa che teneva in braccio un vispo bimbetto.

Un giovane operaio, sceso dal treno con la sua borsa una e bisunta, appena vide la donna e il bambino si illuminò tutto e si diresse verso di loro.

Il bambino gli buttò le braccine al collo ridendo, e tutti e tre si abbracciarono con una gioia tale che ne arrivò un po' perfino addosso al signor Giovanbattista Torri.

Salirono poi su una automobile piccola piccola che si allontanò tossicchiando nel traffico della sera.

Così Giovanbattista Torri scoprì che la felicità esiste.

Il guaio era che lui l'aveva sempre cercata nel posto sbagliato!

*Il Maestro vide un uomo che si affrettava per la strada senza guardare né a destra, né a sinistra. “Perché corri così?”, gli chiese. “Inseguo la felicità”, rispose l'uomo.*

*“E come sai, - continuò il Maestro, - che la tua felicità corre davanti a te e che tu debba dargli al caccia? Forse è alle tue spalle e tu devi soltanto fermarti per incontrarla, ma tu fuggi davanti ad essa”.*



### **SERATA DI BENEFICENZA PER SALUTARE DON GIACOMO -**

Sabato 18 novembre 2017, alle ore 20.30, presso i locali dell'Ostello della Gioventù di Santa Sofia sarà organizzata una cena, il cui ricavato sarà devoluto a Don Giacomo e al Centro per bambini bisognosi Khalil in Camerun.

Sarà l'occasione per salutare Don Giacomo che, dopo un servizio di 12 anni in Italia a favore di varie comunità, di cui 9 per quelle di Santa Sofia e del nostro territorio, a dicembre dovrà rientrare in Camerun.

Essendo limitato il numero di posti disponibili, occorre prenotarsi ai seguenti numeri :  
Mirko Olivetti 3471543990 – Jonny Grifoni 3387673395



### **RICEVERE LA SANTA COMUNIONE NELLE PROPRIE CASE**

– Coloro che sono impossibilitati a venire in chiesa (ammalati, anziani) possono chiedere di ricevere la Santa Comunione nelle proprie case.

Allo scopo si rendono disponibili i sacerdoti, il diacono, e i ministri straordinari della Comunione (Paolo Milanese, Giuliana Scaglia e

Anna Maria Talenti).

Per chi desidera questo servizio ecclesiale rivolgersi in Parrocchia (tel. 0543970159)



**CORPO BANDISTICO ROVERONI** – Il corpo Bandistico Roveroni, domenica 12 novembre, onorerà S. Cecilia, patrona della musica, animando la liturgia della S.Messa alle ore 11.00 che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale.

Si ringrazia il corpo bandistico che vuole onorare la Santa con la comunità cristiana.



**RINGRAZIAMENTO** – La comunità parrocchiale di San Pietro in Corniolo ringrazia di cuore tutte le persone che hanno partecipato alla cena di beneficenza a Corniolo, presso Villa Anna, per salutare Don Giacomo che presto farà rientro in Camerun. Il ricavato della serata, resa più piacevole grazie alla presenza di Sgabanaza, verrà devoluto a favore

dell'associazione Khalil. Ringrazia, inoltre, coloro che, pur non potendo essere presenti, hanno inviato una generosa offerta.

**BUON COMPLEANNO !!!**



*Tanti auguri sopraffini  
agli amici novembrini:*

**RAGNOLI ELENA**, ragazza eccezionale,  
in ogni situazione dimostra quanto vale;

**SILVANI SONIA**, alla primaria insegnante,  
è competente e per i suoi scolari importante;

un affettuoso abbraccio a **PICCOLOMINI LUCETTA**

e un grandissimo augurio alla gemella **ROSETTA**,

con Arnaldo sono buone e disponibili,

amore fraterno e premure sono inesauribili;

**SCHIUMARINI CRISTINA**, affettuosa mogliettina,

è una mamma speciale, sempre dolce e carina;

**TEDALDI DONATELLA**, ora tranquilla può passeggiare  
ed ai suoi splendidi nipoti si può dedicare;

**PAOLINI NELLY** ricordiamo con tanto affetto,  
anche per lei i nipoti sono un bel diletto;

**BENILLI ALESSANDRA**, dodicenne sì carina,  
è un'alunna seria, posata e timidina;

**SCHIUMARINI STEFANO**, ragazzo contento,  
nel lavoro e in famiglia è un gran portento;

**MONTI VALENTINA**, liceale brava e matura,  
si incammina verso una luminosa vita futura;

**PASCALÉ GIUSEPPE**, amico di Licosa,



*costruisce mobili in maniera grandiosa;  
**PASCALE GRETA**, bambina di bell'aspetto,  
è molto educata, ha un modo di fare perfetto;  
**ROMUALDI SOFIA**, all'Itis studentessa tenace,  
ha un bel carattere, è intuitiva e capace;  
**MONTI FEDERICO**, dulcis in fundo, festeggiamo  
con un rumoroso botto e un festoso battimano.*



*A tutti quanti auguri genuini  
al suono di flauti e violini!*



**GITA AI MERCATINI NATALIZI** – E' in programma la tradizionale gita ai mercatini natalizi di **Arco di Trento** e **Canale di Tenno** per il giorno **sabato 2 dicembre 2017**. Per iscriversi rivolgersi in parrocchia (0543970159) o a Lorenza (3336170144)